

La psicosintesi è ferme (significa)

- 1 Formazione e rigenerazione interiore - Auto creazione.
- 2 ^{dottrina} Concezione della vita psichica, scientifica e filosofica. —
- 3 Metodo di cura e di educazione.
- # Attività professionale e "servizio". —

Roberto Assagioli

PIER MARIA BONACINA

L'UOMO STELLARE

**LE FUNZIONI PSICOLOGICHE
SENSAZIONI - ISTINTI - EMOTIVITÀ
IMMAGINAZIONE - MENTE - INTUIZIONE - VOLONTÀ**

ISBN 978-88-95019-34-5

Istituto di Psicosintesi

Fondato da Roberto Assagioli

Eretto in Ente Morale con D.P.R. n.1721 del 1/8/1965

C.F. 80008630487

Via San Domenico 16 – 50133 Firenze tel. 055 578026

www.psicosintesi.it istituto@psicosintesi.it

Centro di Psicosintesi di Varese



Via Rienza 2 – 21100 Varese tel. 0332 333211

varese@psicosintesi.it

Pier Maria Bonacina

Via Monte Cristallo 19 21100 Varese

Tel. 0332-330359

piermaria.bonacina@alice.it



B&B edizioni

di comunicarte srl

www.bebedizioni.com

seconda edizione: maggio 2016

Prefazione

L'uomo di oggi così forte e sicuro nel mondo estero, capace di avventurarsi nello spazio e di usare le potenti energie dell'atomo, ci appare, invece, quando è obbligato a guardare dentro di sé nel suo mondo interiore, come un bambino ignaro e spaurito, facilmente sopraffatto dal tumulto della vita psichica e dalla molteplicità dei suoi contenuti (sensazioni, istinti, emozioni, immagini, pensieri, intuizioni).

Roberto Assagioli, già molti anni fa, intravedeva un pericolo in questo *abisso* tra poteri esterni e interni, ed indicava la necessità di ridurlo, sia mediante una relativa semplificazione della vita esterna, sia soprattutto per mezzo della conoscenza e dello sviluppo dei poteri interni.

Questo libro di PierMaria Bonacina sembra raccogliere l'invito del fondatore della Psicodinamica accompagnandoci in un *fantastico ed inquietante* viaggio nella psiche, facendoci da guida nella conoscenza e possesso dei nostri spazi e tempi interiori, analizzando in profondità le funzioni psicologiche e il loro substrato biologico, nonché le leggi che ne regolano le interazioni, e aiutandoci a riconoscerle come strumenti da utilizzare per una piena e totale espressione di sé.

Un testo che non è semplicemente *didattico*, ma un vero e proprio lavoro di conoscenza e trasformazione creativa, un'opera *educativo-autoformentiva* che l'autore pare compiere insieme al lettore. Una sintesi riuscita tra pensiero analitico e intuitivo che appaga sia il bisogno di conoscenza scientifica che quello

immaginario-simbolico, quasi sollecitando chi legge, ad alternare riflessione e intuizione, creando un *ponte* tra pensiero logico e analogico, tra parte sinistra e destra dell'encefalo, ai fini di una visione e comprensione *olistica* dell'uomo.

Tale sintesi può avvenire perché l'autore, pur discendendo nell'esamina della vita psichica, in realtà parte dall'alto e dal profondo, dando voce con un gioco "psicodrammatico" alla stessa anima dell'uomo. È, insomma, lo stesso Sé che si personifica: da stato di coscienza si fa vivo e presente, *si anima*, parla, dialoga con le sue funzioni psicologiche, si pone per esse come origine e meta, come guida e punto di riferimento, le sollecita ma anche le aspetta, le lascia libere di esprimersi e, allo stesso tempo, le orienta, le fa interagire e le educa.

È questo l' *uomo stellare* di cui ci parla Bonacina, un' *essenza-esserci* che è coscienza e vita, amore e volontà, e che da una parte discende e si pone al centro del corpo e della psiche, colorando di consapevolezza e significato la sua personalità, sviluppandola in modo armonico e nella completezza e utilizzandola come strumento di espressione (*Stella delle funzioni* totalmente dispiegata) e dall'altra ascende e trascende, riconoscendosi come un Sé, in relazione con gli altri Sé e con l'anima del mondo (*Stella nell'universo stellato*)

Alberto Alberti
Firenze, Maggio 1998

..... per tutti coloro che non vogliono accettare di restare schiavi dei loro interni fantasmi e degli influssi esterni, di subire passivamente il gioco delle forze psichiche che si svolge in loro, ma vogliono diventare i signori del loro reame interno.

Roberto Assagioli

Al lettore

Non vi sono nel testo risposte, ma solo rimandi.

Questo libro è una cesta di uova di Colombo e scontenterà, certamente, chi pensa di trovarvi elevate proposizioni.

Gli argomenti trattati gettano un sguardo panoramico sulle funzioni della psiche: la mente, le sensazioni, gli istinti, le emozioni, l'immaginazione, l'intuizione e la volontà.

Quanto esposto è un assaggio della materia e, qualora un argomento susciti interesse, potrà essere approfondito, consultando i testi riportati a termine capitolo.

Il principe dei detective, Sherlock Holmes, in grado di ricostruire eventi determinanti da particolari in apparenza semplici ed insignificanti, affermava: “È da molto tempo un assioma per me, che le piccole e banali cose sono di gran lunga le più importanti”.

Spero che le piccole ed elementari cose qui esposte, siano da stimolo e curiosità, favoriscano una personale ricerca e proficue riflessioni.

Durante la lettura, se alcuni concetti non convincono, non sono espressi in modo comprensibile, sono ostici o noiosi, andate oltre per non incorrere nell'errore di quei pescatori che, per troppo accomodare le reti, si dimenticarono di pescare. Troverete senz'altro altrove la chiarezza e le certezze, non presenti qui.

Il testo affronta i concetti preliminari ed introduttivi alla natura biologica, psicologica e transpersonale della psiche,

e si propone di portarvi a spasso nei territori, o meglio nei labirinti, delle funzioni psicologiche con la consapevolezza che è semplice rendere le cose complicate, ma è complicato renderle semplici, il tutto con l'obiettivo di raggiungerne una migliore conoscenza ed un migliore utilizzo nella crescita personale. Solo dopo aver compreso la natura biologica e psicologica dell'uomo è possibile *afferrare* i principi e le leggi trascendenti in cui è immerso.

Riassumere pur soltanto i fondamentali delle ricerche sul cervello e sulla psiche è impossibile. È necessario scegliere. Vi sono tre modi per selezionare gli argomenti in un manuale. Se si decide di presentare tutto, ne deriva l'impossibilità di farlo e si crea nausea per sazietà. Se si presenta ciò che qualcuno vuole, si accontenta qualcuno e si lasciano gli altri a bocca asciutta. Se si presenta quel che si ritiene vada meglio per tutti, il peggio che possa accadere è che insorgano critiche per gli aspetti non trattati.

Pier Maria Bonacina

Psicosintesi: l'avventura dell'uomo

Agli inizi del secolo, mentre Sigmund Freud a Vienna elaborava la Psicanalisi, il suo ex allievo Roberto Assagioli in Italia tesseva le linee della Psicosintesi, ipotesi psicologica che, oggi più di ieri, richiama l'interesse di chi è attratto dall'approccio umanistico all'essere umano.

Assagioli non si oppose alle altre psicologie, anzi le integrò. Sostenne la necessità che si rintracciassero e studiassero dell'uomo non soltanto le sue pulsioni istintuali, i suoi conflitti, le sue perversioni e le sue relazioni, ma anche i suoi valori superiori, i suoi ideali, i suoi significati esistenziali.

Negli ambienti accademici vi è l'abitudine di guerre dialettiche, di novità a tutti i costi, di scontri, programmati od estemporanei, al grido di: "Tu non sei o.k. io sì!" od a sorrisi di sufficienza e commiserazione che esauriscono i dibattiti.

Ma come hanno potuto allora aprirsi la strada le idee di questo gentiluomo veneziano?

Quale energia ha permesso alle sue teorie di occupare con gradualità e senza diatribe ampi spazi in un ambiente culturale dove l'intensità delle voci richiama il rullo dei tamburi più che i suoni puri e delicati delle colline fiesolane, dove egli visse, pensò, meditò e creò?

La risposta non è univoca.

L'apparente semplicità delle sue proposte si lascia svelare lentamente e a patto di essere disponibili a concedervi tempo,